

Al Matteotti cuochi e pasticceri coltivano la passione per la lettura

Oltre duecento nuovi libri (acquistati coi buoni del Comune) arricchiscono la biblioteca scolastica

Daniilo Renzullo

PISA. Cuochi, pasticceri, addetti alla sala e alla ricezione turistica con la passione della lettura. Si arricchisce di oltre duecento libri e di decine di giovani nuovi lettori la biblioteca scolastica dell'Ipsar Matteotti. Nuovi titoli e generi, scelti sulla base dei desideri espressi dagli studenti, sono confluiti nella collezione letteraria dell'istituto alberghiero pisano che ieri, con una breve cerimonia, ha inaugurato la rinnovata biblioteca impreziosita di decine di nuovi volumi acquistati grazie ai buoni (3mila euro) messi a disposizione delle scuole superiori cittadine dal Comune nell'ambito di un progetto volto a «preservare, conservare e diffondere il sapere».

«Quella del Comune è stata un'ottima iniziativa che ci ha permesso di arricchire il patrimonio librario della scuola e i percorsi di lettura portati avanti dal corpo docente – dice il dirigente scolastico del Matteotti, **Salvato-**



La biblioteca del Matteotti

re Caruso-. Tra i tanti aspetti negativi della pandemia abbiamo registrato un dato positivo: l'incremento della lettura e la rinnovata voglia dei ragazzi di leggere. Ciò anche grazie al progetto del Comune che ha portato ottimi risultati che vogliamo continuare ad incrementare».

Fedele alle richieste del Comune, tra cui la scelta dei libri da acquistare rispondente al gusto degli studenti, la scuola ha organizzato un questionario telematico a cui ha risposto il 70% degli oltre mille alunni e comprato i testi rispettando le preferenze espresse, sia nei generi narrativi che nei titoli indi-



Gli allievi della scuola

(FOTOMUZZI)

cati. Altri sono invece stati scelti dai docenti di lettere dell'istituto.

I nuovi acquisti permetteranno di portare avanti il progetto "Laboratorio di scrittura e lettura" sviluppato dal Matteotti. Il programma si basa sulla metodologia del "writing and reading workshop", sperimentata

dagli anni Settanta negli Stati Uniti e approdata qualche anno fa in Italia, con l'obiettivo di sviluppare l'apprendimento di competenze permanenti e per combattere la dispersione scolastica.

«Con questa iniziativa vediamo attuato quello che era lo scopo dei buoni emessi dal Comune – sottolinea la

vicesindaca con delega alle politiche giovanili **Raffaella Bonsangue**, che ha promosso l'iniziativa -. Le scelte degli studenti, i percorsi e i laboratori di lettura attivati sono le soddisfazioni maggiori perché consolidano il rapporto con le scuole e incrementano le opportunità di conoscenza».

L'inaugurazione si è tenuta in occasione del "Pranzo dell'orientamento", l'evento del Matteotti per promuovere le eccellenze scolastiche e il ristorante didattico dell'istituto. All'iniziativa hanno partecipato dirigenti scolastici e referenti per l'orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado di Pisa e provincia, di Livorno e di Lucca (il pranzo è stato cucinato dalla classe III cucina C, il servizio di accoglienza è stato svolto dalle classi V Accoglienza turistica A e III Accoglienza turistica B, il servizio di sala dalla classe III Sala B).

Un percorso, quello all'orientamento, che proseguirà nelle prossime settimane con una serie di open day organizzati dall'istituto (28 novembre, 4 e 18 dicembre e 9 gennaio) che si svolgeranno nella sede di via Garibaldi e si trasformeranno in itineranti per le scuole che lo richiederanno. Con un piccolo "truck", i docenti del Matteotti inizieranno infatti un "tour" per far conoscere le attività dell'istituto: cucina, servizio ai tavoli, preparazione di un cocktail.

© RIPRODUZIONE RISERVATA